

*(I lavori iniziano alle ore 14.38 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2028 presentata da Vignale, inerente a "Nomina ASL Città di Torino"**

**PRESIDENTE**

Procediamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2028.  
La parola al Consigliere Vignale per l'illustrazione.

**VIGNALE Gian Luca**

Grazie, Presidente.

Devo dire che questo tema meriterebbe uno spazio maggiore, che è stato in qualche modo riservato agli organi di stampa e quindi lì ci fermiamo.

È successo un fatto che io ritengo un po' anomalo, nel senso che l'ASL Città di Torino ha ritenuto doverosamente di rinnovare dieci, chiamiamoli "Primariati tecnici", nel mese di gennaio. Le delibere di nomina sono avvenute il 18 gennaio; l'incarico è un incarico quinquennale e uno dei soggetti, che certamente aveva titoli per essere nominato, è un Direttore che, come da precedente lettera di richiesta di quiescenza, trasmessa dal Direttore stesso, sarebbe andato in pensione il 1° marzo, quindi l'ASL Città di Torino ha nominato un Direttore che dal 18 gennaio al 28 febbraio ha svolto quell'incarico per avere oggi una struttura che è nuovamente vacante, perché, peraltro, il concorso è senza graduatoria.

Allora, è evidente che non ci deve essere alcuna penalizzazione nei confronti di una persona che si sta avvicinando alla quiescenza; è altrettanto evidente che alcuni contratti, invece, inseriscono un limite per persone così vicine alla quiescenza o, in alcuni casi, una valutazione del Direttore generale, per evitare che una struttura appena nominata rimanga, come in questo momento, dal 1° marzo vacante.

Ciò che vogliamo chiedere all'Assessore è se si ritiene corretta, non da un punto di vista formale (da un punto di vista formale, la nomina è certamente corretta), ma da un punto di vista sostanziale, la nomina di una figura di vertice, che di fatto ha lasciato un'area, un mese dopo la sua nomina, assolutamente scoperta da venti giorni a questa parte, considerando che la nomina è avvenuta il 18 gennaio.

Ci pare che, da un punto di vista delle modalità di gestione concorsuale, sia una modalità piuttosto anomala.

**PRESIDENTE**

Grazie, collega Vignale.  
La parola l'Assessore Balocco per la risposta.

**BALOCCO Francesco, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

La Commissione era composta dal Direttore amministrativo dell'ASL Città di Torino e da due membri esterni, entrambi Direttori amministrativi di Aziende Sanitarie piemontesi.

La stessa Commissione ha valutato la dottoressa Valente come candidata con i migliori titoli e la miglior performance al colloquio.

Pertanto, non sarebbe stato corretto non attribuirle l'incarico discriminandola nella considerazione di una possibile cessazione dal servizio. Infatti, bisogna tener conto del fatto che la cessazione dal servizio è avvenuta con recesso volontario, con possibilità di revoca fino alla data effettiva di recesso e conseguente permanenza in servizio fino all'obbligo di pensionamento e non per pensionamento di vecchiaia.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Balocco.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.31 la Presidente dichiara esaurita  
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.17)*